

**FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI**

Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014/2020 - Sottomisura 10.2

Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura
Attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità

PROGETTO SUIS – SUINICOLTURA ITALIANA SOSTENIBILE

NEWSLETTER SUIS 06_2018

EMISSIONI DI AMMONIACA NELL'ALLEVAMENTO SUINO

Stato dell'arte e ultime novità

Sulla base delle stime ufficiali fornite dall'ISPRA, nel nostro paese l'agricoltura rappresenta la seconda fonte di emissione dopo i processi industriali (7% dell'intera quota nazionale). In particolare le emissioni di metano (CH₄) e protossido di azoto (N₂O) provenienti dall'allevamento (dovuti a fermentazione enterica e deiezioni) costituiscono oltre il 50% del totale delle emissioni riconducibili all'agricoltura. Nell'ambito del settore zootecnico la quota preponderante di emissioni di CH₄ provenienti dalla fermentazione enterica sono riconducibili alla specie bovina (circa il 70%) così come quelle derivanti dal protossido di azoto (55,8%) mentre per quelle provenienti dalle deiezioni la specie suina ricopre un ruolo preponderante.

La Direttiva UE 2016/2284 (Direttiva NEC) concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, stabilisce tra i suoi target di riduzione, quello riguardante le emissioni nazionali di ammoniaca riconducibili per il 94% al settore agricolo (ISPRA, 2018). Tale normativa, recepita con D.Lgs n°81 del 30 maggio 2018, stabilisce per l'Italia un impegno complessivo nella riduzione di emissioni di ammoniaca del 16% da raggiungere entro il 2030 e da mantenere negli anni successivi.

In tale contesto risulta evidente la necessità di intervenire sul settore agricolo individuando all'interno di esso i "sotto settori" responsabili di tali emissioni così da proporre delle misure sostenibili di mitigazione e di abbattimento. Si tratta quindi di approfondire gli ambiti di maggiore produzione di tale emissioni analizzando in particolare i seguenti aspetti:

- 1) Gestione dell'azoto e del suo ciclo;
- 2) Strategie di alimentazione del bestiame;
- 3) Tecniche di spandimento degli effluenti volti alla riduzione delle emissioni;
- 4) Tecniche di stoccaggio degli effluenti volti alla riduzione delle emissioni;
- 5) Sistemi di stabilizzazione innovativi che comportano emissioni ridotte;
- 6) Possibili impieghi di fertilizzanti minerali

Responsabile dell'informazione:



associazione nazionale allevatori suini

Autorità di Gestione:



ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

**FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI**
Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014/2020 - Sottomisura 10.2
Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura
Attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità
PROGETTO SUIS – SUINICOLTURA ITALIANA SOSTENIBILE

Verso un “Codice Nazionale di buone pratiche agricole per il controllo delle emissioni di ammoniaca”

Attualmente il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo (Mipaft) è direttamente coinvolto nella redazione di un “codice nazionale indicativo di buone pratiche agricole per il controllo delle emissioni di ammoniaca” nella cui stesura si dovrà tenere conto dei documenti di orientamento esistenti (Ammonia Guidance Document, UNECE 2014) e delle disposizioni comunitarie (Best Available Techniques Direttiva 2010/75/EU) e nazionali (Linee guida Mipaft Accordo Bacino Padano, 2013).

L’obiettivo di tale lavoro è quello di fornire delle misure di intervento praticamente applicabili ed economicamente sostenibili correlate con interventi già in essere e previste da altre norme ambientali.

In questo modo le aziende potranno disporre di documenti sintetici in grado di fornire un quadro esaustivo sulle misure di mitigazione distinguendo quelle obbligatorie (previste dal D.Lgs n°81/2018) da quelle facoltative che, in funzione dei relativi costi, possono garantire maggiori benefici economici ed ambientali all’intero sistema e sono anche finanziabili con i programmi di sviluppo rurale regionali (PSR).

Quantificazione delle emissioni nell’allevamento suino e possibili scenari futuri.

Al fine di poter attuare interventi di mitigazione o abbattimento dei livelli di emissione sarà necessario in primo luogo poter quantificare i livelli di emissioni attuali di ciascuna azienda stimando il bilancio dell’azoto in funzione della tipologia aziendale (es. azienda intensiva esclusivamente zootecnica senza terra, azienda zootecnica con pascoli ecc.). Sono allo studio ipotesi che consentano di individuare all’interno di ciascuna tipologia aziendale un’azienda standard di riferimento rispetto alla quale quantificare il bilancio azotato di ogni allevamento.

Responsabile dell’informazione:



associazione nazionale allevatori suini

Autorità di Gestione:



ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



**FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI**

Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014/2020 - Sottomisura 10.2

Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura
Attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità

PROGETTO SUIS – SUINICOLTURA ITALIANA SOSTENIBILE

Solo dopo aver quantificato i livelli di emissione di ciascuna azienda potranno essere adottati interventi di mitigazione e di abbattimento riconducibili alle aree tematiche descritte nel paragrafo precedente che saranno ulteriormente approfondite nel “codice nazionale indicativo di buone pratiche agricole per il controllo delle emissioni di ammoniaca” in fase di preparazione.

Le sfide future dell'agricoltura e dell'intero comparto suinicolo sarà quella di produrre in maniera sostenibile nel rispetto dell'ambiente e della salute umana. Al riguardo assumono un ruolo fondamentale la consulenza aziendale, volta a fornire assistenza agli allevatori sugli aspetti legati all'ambiente e alle tecniche di mitigazione esistenti, e l'agricoltura di precisione, volta a garantire una strategia di gestione aziendale che utilizza le tecnologie disponibili per migliorare le produzioni, minimizzare i danni ambientali ed elevare gli standard di qualità delle singole produzioni.

Questa news rientra nelle attività previste da ANAS nell'ambito del progetto SUIS – Suinicoltura Italiana Sostenibile, ai fini della riduzione dell'impatto ambientale dell'allevamento suino e di un utilizzo sostenibile delle risorse genetiche.

Responsabile dell'informazione:



associazione nazionale allevatori suini

Autorità di Gestione:



ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo